

IN VOLO SUL TAPPETO MAGICO

Un buon esercizio per resistere al caldo è sognare di librarsi in volo su tappeti prodigiosi, dirigendosi verso l'oriente a sproni battuto. Ed è così che si finisce per incontrare Harisarman, misero bramino con l'ingrato compito di dover sfamare una numerosa famiglia. Andò a servizio nella casa di un ricco signore ma nessuno lo considerava, troppo stupido veniva etichettato. Fino a quando ebbe una idea: fingersi uomo dalle grandi capacità divinatorie, profondo conoscitore delle arti magiche e risolvere così alcuni enigmi e scoprire autori di furti eclatanti. Rubò il cavallo del figlio del padrone e lo fece ritrovare e da lì ricevette onori e lodi. In due occasioni, le sue menzogne furono sul punto di essere smascherate ma la fortuna (quella che aiuta gli audaci) fu dalla sua parte e Harisarman, con moglie e figli, continuarono a vivere nel lusso e con lo scettro del riconoscimento sociale. È questa una delle sette favole raccolte in *La tigre, il bramino e lo sciacallo* (euro 9), a cura di Ilaria Mascia, per la casa editrice Elliot: storie classiche (e meno classiche) direttamente pescate dalla collezione *Indian Fairy Tales* messa insieme dallo studioso del foklore e critico letterario australiano Joseph Jacobs, nel 1892. Fra i racconti, non manca, naturalmente, il plot delle fiabe doc: il figlio del raggi innamorato cotto della principessa Labam che deve sottoporsi a prove insormontabili pur di sposarla e non farsi uccidere dal gelosissimo padre.

Sono i colori e i pennelli, invece, ad alleggerire il peso del solleone per la casa editrice

Jaca Book, che affronta l'estate con le sue nuove uscite: si va dalle ballerine di Degas agli amori malinconici di Klimt fino a *La casa in costruzione* (euro 14), delizioso albo dedicato a Mondrian in cui Christine Destours e Christine Beigel seguono le peripezie del signor Ponpon, custode delle abitazioni dei Rossi, Blu e Gialli.



Chi volesse tornare al mondo favoloso attraverso le parole di grandi letterati può sfogliare due albi di Atmosphere Libri: in uno torna in scena il coccodrillo che mangia i saccenti a cui ha dato vita in una celebre novella lo scrittore russo Fëdor Dostoevskij (adattamento di Mauro Di Leo, anche editore e medico, e illustrazioni di Elisabetta Barbaglia, in arte Strambetty), nell'altro Gregor Samsa delle *Metamorfosi* kafkiane. Resta sempre valida questa suggestione: di autori come questi, meglio leggere direttamente gli originali. I ragazzi più grandi verranno risucchiati – che siano al mare montagna collina città – dal romanzo *Continua a camminare* di Gabriele Clima (euro 13, Feltrinelli) che parte da una storia vera: quella di Abu Malek (Salim nel libro), ragazzino siriano che corre per salvare i libri dalle case bombardate e che lascia il paese clandestinamente prima su un furgone poi a piedi, immaginando una Europa sempre più lontana, e di Spozhmay (qui è la tredicenne Fatma), spinta dalla sua famiglia a diventare un corpo-kamikaze con una cintura esplosiva piazzata sotto al niqab. Due esistenze che intrecciano le loro voci intime, dando spazio al terrore, al desiderio di vita, al futuro e alla prospettiva di morte. Ognuno di quei quadri interiori, è introdotto da manciate di versi tratti da grandi poeti siriani contemporanei.



ARIANNA DI GENOVA
adigenov@ilmannifesto.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.